



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

n. ro 37

del 13.10.2015

Oggetto: **Decreto di nomina del responsabile anticorruzione dell'ente ex art. 1 comma 7 e 8 della L. 190/2012 e della trasparenza ai sensi dell'Art. 43 del D.Lgs. n.33/2013.**

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio..... Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.";

Dato atto che la Giunta Comunale, con procedura aperta, ha approvato il Piano Triennale della Corruzione (P.T.P.C) e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014-2016 con deliberazione n. 64 del 3.4.2014;

Visto l'Art. 4 della Sezione I - P.T.T.I. di detto provvedimento che stabilisce che il Sindaco, con proprio decreto, ai sensi del comma 7 dell'Art. 1 della legge 190/2012, nomina il Segretario Generale, quale organo amministrativo di vertice dell'Autorità Locale Anticorruzione;

Visto l'Art. 43 della legge 33/2013 il quale stabilisce che, all'interno di ogni amministrazione, il Responsabile della corruzione svolge di norma anche le funzioni di Responsabile della trasparenza;

Visto il decreto prefettizio prot. n. 1712/Em/P del 25/09/2015 di assegnazione in qualità di titolare della Segreteria del Comune di San Vito dei normanni del Dott. Giacomo Vito Epifani alla quale ha fatto seguito il decreto sindacale n. 29 del 29/09/2015 di nomina, l'assunzione in servizio in data 12 ottobre 2015,

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti:



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

- Il D.Lgs. n.267/2000;
- Il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

1. Di nominare il Segretario Generale Dr. Giacomo Vito EPIFANI, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e, ai sensi dell'Art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, della Trasparenza.
2. Di comunicare la nomina alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ANAC).
3. Di dare atto che ai sensi del D.L. n. 5 del 2012, convertito nella legge n. 135 del 2012, essendo prevista in capo al Segretario Generale la Titolarità del Potere Sostitutivo per inadempienza, per inerzia e/o per ritardi nei procedimenti amministrativi, il Segretario Generale, con propria Determinazione, poiché investito per legge della funzione, può nominare il Responsabile per la Trasparenza ed un Supplente, da individuare tra i Responsabili dei Servizi dell'Ente, da sottoporre a decreto dello scrivente.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet comunale nella Sezione Amministrazione Trasparente.
5. Di inviare copia del presente decreto:
 - al Servizio Finanziario - ufficio personale per la conservazione nel fascicolo personale;
 - al Nucleo di Valutazione.

Il Sindaco
f.to Domenico Conte